

## NOTIZIE FLASH

### SMOG - LA PROVINCIA SCRIVE AGLI AUTOTRASPORTATORI

**A**nche gli autotrasportatori possono contribuire a ridurre lo smog. Come? Lo spiega la Provincia con una lettera aperta inviata da Ferruccio Giovanelli, assessore provinciale all'Ambiente, ai quasi 5000 titolari di un'impresa d'autotrasporto di Modena.

Nella comunicazione si ricorda di controllare almeno ogni sei mesi i gas di scarico per ottenere il bollino blu, di rispettare l'ordinanza che obbliga alla copertura dei carichi polverosi e si raccomanda di puntare sui veicoli ecologici quando si cambia il mezzo.

"Il traffico - sottolinea Giovanelli nella lettera - è un fattore di produzione delle polveri fini molto significativo ed in particolare il mezzo pesante, se non è tenuto in perfetto stato d'efficienza, contribuisce ad aumentare la concentrazione di molti inquinanti".

Sul trasporto di materiali polverosi, inoltre, la Provincia ha sollecitato i Comuni modenesi ad intensificare i controlli sul rispetto dell'obbligo della copertura.

### CONTRO LO SMOG INTERVENTI PER LA FERROVIA MODENA-SASSUOLO

**R**iguardano l'ammodernamento della ferrovia Modena-Sassuolo una parte consistente degli interventi sulla mobilità sostenibile, proposti dagli enti locali modenesi alla Regione per accedere ai fondi disponibili (156 milioni di euro) nell'ambito degli interventi strutturali contro lo smog da traffico.

Sul collegamento ferroviario Provincia e Comune di Modena e Acm prevedono una nuova fermata a Baggiovara e la ristrutturazione delle stazioni di Modena, Sassuolo, Casinalbo, Fiorano e Formigine per renderle più funzionali e confortevoli, anche in previsione dell'apertura del polo ospedaliero di Baggiovara.

Gli interventi, dal costo complessivo di quasi quattro milioni di euro, fanno parte di un programma che comprende diverse proposte dei

Comuni e che la Provincia di Modena presenterà prima alle associazioni di categoria, poi alla Regione per la richiesta di finanziamento. I progetti ammontano complessivamente a circa 34 milioni di euro con un contributo richiesto di circa 17 milioni.

Nell'elenco figurano, sempre a Modena, il sistema telematico di controllo e regolazione del traffico e un parcheggio con servizi nell'area universitaria di Via Campi nei pressi del nuovo capolinea della linea filoviaria 7.

In provincia sono previsti un nuovo parcheggio nell'area della stazione di Vignola collegato alla pista ciclabile Modena-Vignola, l'acquisto di mezzi elettrici a Formigine, nuovi bus ecodiesel a Carpi e gli incentivi per diffondere le auto a gpl e metano.

Tra i progetti spiccano quelli per la realizzazione di nuove piste ciclabili: il tratto Corlo-Magreta, il secondo stralcio di una pista a Rovereto di Novi, un sottopasso ciclabile a Carpi in Via Peruzzi, il collegamento e l'integrazione delle reti ciclopedonali di Sassuolo e nuovi tratti ciclabili a Castelnuovo e a Finale Emilia.

Ai 156 milioni di euro stanziati dalla Regione potrebbero aggiungersi anche i 108 milioni di euro previsti dal ministro dell'Ambiente Altero Matteoli con un accordo tra Governo e Regione Emilia Romagna, ma non ancora finanziato.

### GAS DI SCARICO - PARTE LA CAMPAGNA 2003 DEL BOLLINO BLU

**S**ono circa 370 mila, su un totale di circa 460 mila, i veicoli che, nel 2002, sono stati sottoposti ai controlli dei gas di scarico previsti dalla campagna del "bollino blu", coordinata dalla Provincia di Modena.

Il dato è fornito dal servizio Controlli ambientali della Provincia e tiene conto anche di una stima delle revisioni della Motorizzazione civile (di cui però non è ancora stato fornito il numero preciso). Si tratta di una cifra record rispetto ad altre province anche a livello nazionale, che premia uno sforzo iniziato nel 1993 per ri-

durere l'impatto negativo del traffico sulla qualità dell'aria.

Intanto prende il via la campagna per i controlli sugli autoveicoli del 2003. Le tariffe rimangono invariate: per le verifiche sui veicoli a benzina il costo sarà di 13,43 euro (26 mila lire), per le autovetture diesel 16,53 euro (32 mila lire) e per i veicoli adibiti a trasporto di persone e cose 18,08 euro (35 mila lire).

Gli importi sono stabiliti da un protocollo d'intesa che la Provincia, per conto di 45 Comuni (tutti tranne Modena e Carpi che gestiscono autonomamente analoghe campagne) ha proposto in questi giorni alle associazioni Cna, Confartigianato-Lapam e Fam-Claai, in rappresentanza di 390 autoriparatori autorizzati.

L'intesa prevede anche le sanzioni per chi non effettua i controlli che vanno dai 25,8 euro (50 mila lire) fino ai 155 euro (300 mila lire).

Entro l'estate la Provincia punta a far partire la campagna per il bollino blu annuale obbligatorio anche per i motorini a due tempi.

### LA PROVINCIA ACQUISTA PEZZO DI FORESTA DEL COSTARICA



**U**n pezzo di foresta del Costarica diventa modenese. La Provincia ha deciso di acquistare circa 100 ettari di terreno che diventeranno parte della riserva naturale Dona Karen nella penisola di Nicoya nella zona nord ovest del paese. L'accordo, approvato all'unanimità dal Consiglio provinciale, prevede un costo di 20 mila euro ed è stato sottoscritto con il Governo del Costarica dalla delegazione della Provincia in visita nel paese centroamericano.

Il gruppo è composto da Guido Tampieri, assessore all'Ambiente della Regione Emilia Romagna,

## NOTIZIE FLASH

Ferruccio Giovanelli, assessore all'Ambiente della Provincia di Modena, dal consigliere Ds Giuseppe Vaccari e dai rappresentanti delle Guardie ecologiche modenesi, il presidente Paolo Pettazzoni e Dario Sonetti, docente dell'Università di Modena.

"Si tratta di un impegno concreto - ha affermato Giovanelli - per tutelare un ecosistema incontaminato. In questo modo offriamo un piccolo contributo per ridurre i gas serra dal Costarica, un'opportunità prevista e sollecitata dalle direttive internazionale contenute nell'accordo di Kyoto".

Come stabilito dall'accordo, il contributo è destinato alle Guardie ecologiche volontarie del piccolo paese centroamericano, le quali in cambio s'impegnano a tutelare e a sviluppare nell'area acquistata progetti di educazione ambientale anche con le Gev modenesi.

Il ministro dell'Ambiente del Costarica Carlos Manuel Rodriguez Echandi, ha consegnato alla delegazione modenese il certificato attestante il "pagamento di servizi ambientali internazionali" in base al quale si calcola la corrispondente quota di riduzione di anidride carbonica effettuata grazie alla Provincia di Modena.

La delegazione modenese ha visitato inoltre un centro di ricerca sulle biodiversità, una discarica controllata, la prima nella zona, costruita con la collaborazione di Meta che ha formato il personale tecnico e un centro di educazione ambientale costruito con il contributo delle Gev modenesi.

### RINNOVATA LA CONVENZIONE CON LE GEV

**P**er tutelare l'ambiente serve anche il contributo dei volontari. Per questo la Provincia di Modena ha rinnovato per altri cinque anni il rapporto di collaborazione con le Guardie ecologiche volontarie (Gev).

La convenzione stabilisce compiti e ambiti di intervento dei circa 180 "ranger" dell'ambiente attivi nel modenese: dal controllo sul rispetto della normativa di tutela, alle attività di educazione ambientale,

dalla vigilanza nei parchi, alla protezione civile.

"La nostra filosofia - sottolinea Paolo Pettazzoni, presidente delle Gev - è puntare sulla prevenzione per educare il cittadino al rispetto dell'ambiente. La nostra attività è in costante crescita anche grazie alle convenzioni con gli enti locali, come la Provincia e 21 Comuni convenzionati".

Nel 2001 le Gev hanno svolto oltre 26 mila ore di servizio e percorso oltre 166 mila chilometri per controllare l'ambiente. Tale attività ha portato a 150 segnalazioni alle autorità e 194 verbali di accertamento per illeciti ambientali, soprattutto violazioni della legge sul controllo degli spandimenti dei liquami e l'abbandono di rifiuti.

Per diventare Gev è necessario frequentare un corso che ha cadenza biennale. Il prossimo si svolgerà nel settembre di quest'anno e sono già aperte le iscrizioni.

Per informazioni rivolgersi alla sede delle Gev, presso l'assessorato all'Ambiente della Provincia, viale J. Barozzi 340, Modena, tel. 059/209437.

### I FANGHI BIOLOGICI COME FERTILIZZANTI AGRICOLI

**M**igliaia di tonnellate di fanghi biologici provenienti soprattutto dai depuratori fognari del nord Italia, sono utilizzati come fertilizzanti nell'agricoltura della pianura modenese, in particolare nell'area di Finale Emilia.

Un fenomeno esplosivo in questi ultimi anni sul quale si sta concentrando l'azione di controllo ambientale per evitare che insieme ai fanghi, regolarmente autorizzati secondo procedure molto severe, siano smaltite anche sostanze nocive.

"Abbiamo già scoperto alcuni episodi - sottolinea Giovanni Rompianesi, dirigente del servizio Controlli ambientali della Provincia - per fortuna di dimensioni circoscritte, di smaltimenti abusivi di sostanze nocive di origine industriale mescolate a fanghi biologici. I terreni della bassa, meno fertili di altri e difficili da lavorare perché argillosi, sono adatti per l'utilizzo di fanghi biologici, molto utili per l'agricoltura".

L'Arpa modenese, con il coordina-

mento della Provincia, esegue costantemente controlli a campione sui fanghi. In due di questi sono stati rilevati livelli di cromo, piombo e altri metalli pesanti ritenuti non compatibili con l'agricoltura e la tutela del suolo, che dovrebbero essere smaltiti separatamente in impianti specializzati, con costi ben più elevati per le imprese rispetto allo smaltimento agricolo. La scoperta del traffico illecito ha permesso di interrompere un'attività con diramazioni in Emilia, Toscana e Umbria. Sono già state informate le Procure delle zone interessate.

### NASCE IL PARCO FLUVIALE DEL SECCHIA

**N**asce il Parco fluviale del fiume Secchia. Il Consorzio di gestione delle Casse di espansione del Secchia si trasforma in "parco fluviale", un ente al quale aderiscono le Province di Modena e Reggio Emilia e Comuni modenesi e reggiani: Modena, Campogalliano, Carpi, Cavezzo, Concordia, Formigine, S.Possidonio, S.Prospiero, Novi, Soliera, Casalgrande, Castellarano e Rubiera.

"Proprio il recente ingresso di diversi nuovi Comuni - sottolinea Ferruccio Giovanelli, assessore provinciale all'Ambiente - ha imposto al consorzio un mutamento di strategie e finalità. Il nuovo organismo ha come obiettivo strategico, non solo la tutela dell'attuale riserva naturale, ma anche la riqualificazione ambientale di tutto il medio e basso corso del fiume per restituirlo al suo ambiente naturale".

La convezione tra gli enti ha una durata di 10 anni e la sede del Consorzio rimane a Rubiera. Il Consiglio provinciale di Modena ha approvato l'adesione all'organismo con un finanziamento per le attività del 2003 di 31 mila euro. Da quando è stata istituita dalla regione nel 1989, la riserva naturale delle Casse di espansione del Secchia ha permesso ad un intero ecosistema, ormai scomparso, di tornare a vivere, grazie agli interventi di tutela e ripristino ambientale.

In un'area di 260 ettari compresa tra i comuni di Rubiera, Modena e Campogalliano, nella zona delle casse di espansione, sono tornate a

## NOTIZIE FLASH

stazionare periodicamente decine di specie di uccelli tra questi una colonia di circa 400 cormorani, diversi esemplari di aironi cenerini e numerosi rapaci mentre centinaia di specie animali hanno ricolonizzato il territorio.

### UN PROGETTO PILOTA UE PER LA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

**S**i è insediato in Provincia il gruppo di lavoro che seguirà il progetto pilota per l'applicazione della Valutazione ambientale strategica nel territorio provinciale. L'iniziativa, che riguarda il nuovo strumento introdotto dall'Unione europea, si svolge in collaborazione con il ministero dell'Ambiente e prevede la sperimentazione sul Piano comunale di Castelfranco e sul Programma di sviluppo territoriale relativo al territorio rurale della pianura Cispadana.

Il progetto pilota modenese, coordinato dall'assessorato alla Programmazione e alla pianificazione territoriale, è l'unico in Italia con quello della Provincia di Chieti per il Piano territoriale di coordinamento. Tra le due Province è già stata siglata una collaborazione sulle attività formative.

Al gruppo di lavoro, oltre ai tecnici del Ministero e degli enti locali interessati, partecipano anche rappresentanti della Regione, dell'Arpa e dell'Istituto universitario di Architettura di Venezia per la consulenza metodologica.

### PROTEZIONE CIVILE IN CASO DI RISCHIO FRANE

**U**n accordo tra Provincia di Modena e Corpo forestale dello Stato per il controllo e la vigilanza del territorio in caso di rischio frane. E' stato siglato nell'ambito del piano provinciale di protezione civile, lo strumento con il quale la Provincia definisce, in caso di emergenza, i compiti e la responsabilità dei diversi soggetti coinvolti.

L'intesa stabilisce le modalità di intervento del Corpo nel corso dei diversi scenari previsti, dalla fase di attenzione fino all'emergenza. Tra le novità anche una fase di for-

mazione per i tecnici del Corpo e la fornitura di apposita strumentazione. Compito della Forestale sarà soprattutto quello di collaborare con i Comuni per il monitoraggio delle frane e i servizi di vigilanza nelle zone a rischio.

L'intesa riguarda tutto il territorio montano e collinare e coinvolge i nove comandi stazione della Forestale (Modena, Fanano, Montefiorino, Montese, Pavullo, Pievepelago, Seramazzoni, Sestola e Zocca) dove sono impegnati 26 appartenenti al Corpo ai quali si aggiunge una decina di dipendenti del coordinamento provinciale di Modena.

### CONCORSO ANIMOWEB

**A**mbiente e inquinamento atmosferico saranno gli argomenti dell'edizione 2003 del concorso aniMOWeb, indetto dalla Provincia di Modena.

Il tema da approfondire è come agire per rendere compatibile lo sviluppo economico e sociale con la conservazione del pianeta, delle sue risorse ambientali e sociali.

A livello locale, l'Assessorato all'Ambiente e Difesa del Suolo della Provincia di Modena produce periodicamente una Relazione sullo Stato dell'Ambiente in cui vengono trattati argomenti quali: la situazione dell'aria, del clima, delle risorse idrogeologiche, del suolo, dell'energia, le cause di degrado ambientale, i rifiuti, ecc... .

Per pubblicizzare la terza edizione della Relazione sullo Stato dell'Ambiente anno 2003 nella provincia di Modena, oltre alla pubblicazione cartacea si è pensato di produrre un cd-rom e di fornire una rilevante visibilità anche telematica in primo luogo sul sito internet della Provincia di Modena ([www.provincia.modena.it](http://www.provincia.modena.it)).

Visti i lusinghieri risultati dell'edizione 2002 del concorso aniMOWeb sui temi del turismo, si è individuato un ulteriore sbocco promozionale nella certezza di ottenere prodotti di alto livello artistico, capaci di rendere la fruizione della Relazione sullo Stato dell'Ambiente una esperienza più interessante, interattiva e vivace, anche per i giovani e i meno esperti.

La Provincia di Modena ha quindi deciso di dare spazio e premiare gli artisti del web che intendano sperimentare la propria creatività sui temi ambientali cogliendo l'opportunità di produrre animazioni, applicazioni interattive e cortometraggi in formato adatto per la pubblicazione su internet.

La destinazione dei lavori che risulteranno vincitori sarà innanzitutto il cd-rom che conterrà la Relazione sullo Stato dell'Ambiente, mentre, come nella scorsa edizione, il sito aniMOWeb comprenderà tutte le opere, sottoposte oltre che alle valutazioni della giuria anche al voto del pubblico.

Il concorso 2003 sarà articolato su tre sezioni: la A riguarderà Intro animate, la B riguarderà giochi o applicazioni altamente interattive, mentre la nuova sezione C sarà relativa a cortometraggi animati in formato per il web. Per le prime due categorie vengono fissate alcune linee guida (testi e immagini, dimensioni dei files) che gli autori dovranno strettamente osservare nell'elaborazione dei filmati, mentre per la terza categoria viene lasciata totale libertà creativa al di là del tema vincolante costituito dall'inquinamento atmosferico.

Ai primi classificati andranno 1500 Euro, 700 Euro per i secondi, 300 Euro per i terzi e 100 Euro per i premi del pubblico.

I lavori devono essere inviati entro il **31 luglio 2003**.

Per informazioni [info.animoweb@provincia.modena.it](mailto:info.animoweb@provincia.modena.it) - Andrea Cavazzuti Ufficio Stampa tel. 059/209362.

### AWARD EUROPEO AGENDA LOCALE 21

**I**l 5 e 6 maggio si terrà a Verona Award Evaluation Seminar, per le migliori pratiche di Agenda 21. Le 12 amministrazioni locali selezionate per la "finale" del premio sono Botkyrka (Svezia), Escaldes Engordany (Andorra), Ferrara (Italia), Heidelberg (Germania), Helsinki (Finlandia), Kolding (Danimarca), Laigneglia (Italia), Modena Province (Italia), Nikolaev (Ucraina), Oslo (Norvegia), Ramnicu Valcea (Romania), Seville (Spagna).

Il Seminario europeo si tiene in

## NOTIZIE FLASH

coincidenza con l'assemblea annuale dell'Associazione italiana Agen- da Locale 21.

### IL TRENO DELLE ARGILLE

**L**e Associazioni Ambientali- ste LEGAMBIENTE - Circolo Chico Mendes, WWF - Se- zione di Modena e LEGA PER LA DIFESA ECOLOGICA in un pro- prio comunicato stampa hanno giudicato importante l'esperienza del "treno delle argille", che tra- sporterà via ferrovia fino a Di- nazzano parte delle materie prime per il comprensorio ceramico. Questa iniziativa consente di ridurre il numero di camion dalle strade con conseguenti vantaggi in termini di riduzione dell'inquinamento e mi- glioramento della viabilità.

Le associazioni rivolgono un appello ad Assopiastrelle e a tutte le Azien- de del comprensorio affinché ap- poggino e collaborino a questa esperienza, con l'obiettivo di spo- stare gran parte del traffico merci sulla ferrovia fino a Dinazzano.

Alla Regione e agli Enti Locali chiedono di adoperarsi per ottene- re in tempi brevi i previsti interventi di potenziamento ferroviario a servizio del comprensorio ceramico. Le associazioni sottolineano che gli interventi di potenziamento ferroviario - tra cui anche il "treno delle argille" - rischiano di essere messi in discussione dalla prevista realizzazione della Bretella auto- stradale Campogalliano Sassuolo, una nuova superstrada che "non farà altro che incentivare ulteriormen- te il trasporto su gomma e sarà inoltre un inutile doppione della Mo- dena Sassuolo urbana che attual- mente è in fase di completamento. Ribadiamo pertanto la nostra con- trarietà alla Bretella Campogal- liano Sassuolo e auspichiamo che questa ipotesi venga definitiva- mente abbandonata".

### RUMORE CONTROLLATO ALL'AEROPORTO MARCONI

**U**n nuovo impianto di moni- toraggio acustico è stato in- stallato all'aeroporto Marconi di Bologna. Si tratta di un sistema all'avanguardia nel panorama ae- roportuale italiano: la rete è com- posta di dieci centraline di rile-

vamento acustico. Il sistema inte- grato consente di abbinare in ma- niera univoca gli eventi rumorosi registrati dalle centraline con gli ae- romobili in sorvolo, anche ai fini della futura applicazione delle sanzioni previste dalla legge per le violazioni delle procedure anti- rumore. Le informazioni fornite dal sistema permettono inoltre di co- noscere con precisione la distri- buzione degli aerei in decollo e at- terraggio per l'ulteriore imple- mentazione d'interventi di con- tenimento dell'impatto aeropor- tuale e l'aggiornamento delle pro- cedure di volo.

Dopo l'inaugurazione della rete di monitoraggio, i prossimi inter- venti migliorativi, già predisposti in un piano redatto dagli enti ae- roportuali e le autorità locali, ri- guarderanno le procedure di volo, lo sviluppo delle infrastrutture, l'innovazione tecnologica e la pia- nificazione degli insediamenti.

### URBANIA

**I**servizi e le tecnologie legate all'ambiente urbano saranno esposti nel Salone Urbania a Padova dal 25 al 27 settembre 2003. Dopo l'edizione 2001 con 170 espositori su 20 mila metri quadrati e 10 mila visitatori, il Salone dedicato al traffico, mo- bilità e arredo urbano si ripresen- ta con nuove tematiche quali la si- curezza, gli spazi pedonali, i tra- sporti collettivi, i parcheggi, il verde attrezzato.

Info tel. 049/840556 - cristina.lamonaca@padovafiare.it

### A TRENTO UN GIARDINO IN CITTÀ

**D**opo il successo delle passa- te edizioni, ritorna a Trento dal 23 maggio all'8 giugno la manifestazione "La città in giar- dino". Nell'anno internazionale del- l'acqua, gli organizzatori propor- ranno come tema la spiritualità e il fascino della natura d'oriente. L'ar- te dei giardini zen, moghul, cinesi, le oasi arabe, il magico suono dell'acqua, l'ammaliante profu- mo dei fiori e delle piante costi- tuiranno i quadri immaginari col- locati sulle strade del centro sto- rico. Il programma dell'iniziativa

prevede inoltre: mostre, allesti- menti floreali, corsi di cucina con i fiori, visite guidate, giochi e animazioni, incontri, cinema sul tema. Per informazioni 0461/884236-983880, sito inter- net [www.lacittaingiardino.it](http://www.lacittaingiardino.it)

### VIGNETTE SULL'ACQUA

**A**l Museo dell'Evoluzione in via Selmi 3 a Bologna, il 15 marzo inaugurazione della mostra "Acqua preziosa - vignette e non solo per una risor- sa esauribile". Martin Mystere, Dia- bolik, Bobo, Lupo Alberto, Ciacci, Lupo Rosso e tanti altri eroi dei quotidiani, fumetti e riviste sono i protagonisti di un viaggio che ha per obiettivo l'uso razionale e ri- sparmioso dell'acqua una risorsa preziosa ed esauribile. Una delle più grandi sfide mondiali dei prossimi anni riguarda la capacità di ma- turare una nuova coscienza del- l'acqua attraverso nuove abitudi- ni, pensieri e tecnologie per limi- tare il più possibile gli sprechi. Da queste premesse nasce la mostra "Acqua preziosa". L'esposizione propone 60 opere disegnate dai più importanti vignettisti italia- ni, pannelli informativi, testi poe- tici e letterari, installazioni artistiche e tecnologie per l'uso oculato del- l'acqua negli ambienti domestici. La mostra è suddivisa in 4 temi prin- cipali: disponibilità e distribuzio- ne sul pianeta, l'inquinamento e la bonifica, siccità e alluvioni, i com- portamenti virtuosi. Per i gruppi e le scuole sono predisposte inoltre visite guidate. Per il pubblico pic- colo è stata organizzata anche una sezione collocata ad "altezza bim- bo" dove è proposta una storia a fu- metti che affronta in modo organico e con un linguaggio adatto ed ef- ficace i temi e i problemi legati a questa fonte. La mostra termina il 13 aprile. Info tel. 051/260921

## LIBRI PER L'AMBIENTE



### LA RIFORMA DEI RIFIUTI: I NODI CRITICI

**L**il volume affronta tutti gli aspetti interpretativi del decreto legislativo n. 22/97

predisponendo un esame analitico dei principali problemi applicativi. Gli autori, Edo Ronchi e Maurizio Santoloci, basandosi sull'esperienza concreta maturata nel corso di convegni, corsi e dibattiti durante i quali sono state raccolte domande e dubbi applicativi, riportano sul testo una casistica di quesiti tipici con le relative risposte di ordine pratico. I problemi sollevati riguardano i temi: acque di scarico e rifiuti liquidi, trasporti, bonifiche, rifiuti da demolizione, veicoli abbandonati, responsabilità. Unendo in sinergia tale percezione sul territorio con l'esperienza istituzionale e professionale personale, i due autori hanno realizzato un'opera agile e di semplice lettura che affronta tutti quegli aspetti particolarmente problematici che l'attuale normativa vigente nel settore presenta ogni giorno. Il libro è un valido supporto per le aziende, i funzionari amministrativi di enti pubblici, gli organi di polizia amministrativa e giudiziari che operano nel campo ambientale. Il libro edito da Buffetti costa 36 euro.



### PRONTUARIO DEGLI ILLECITI AMBIENTALI

**È** di recente pubblicazione la nuova edizione del volume sulle

violazioni di legge curata dagli esperti Maurizio Santoloci e Fabrizio Rocca. Il libro si propone come un valido strumento capace di risolvere in modo rapido gli aspetti di carattere pratico e sanzionatorio in materia ambientale grazie a una completa raccolta schematica di violazioni corredate da note procedurali e giurisprudenziali. Oltre a queste sem-

plificazioni sono proposti anche ampi commenti dottrinari e il testo della legislazione attualmente in vigore. Questa seconda edizione più aggiornata e completa si presenta a neanche un anno di distanza dalla precedente avendo gli autori integrato le sei aree tematiche (acque, caccia, edilizia, elettrosmog, incendi boschivi, rifiuti) con un'apposita sezione dedicata all'inquinamento atmosferico.

Il Volume è edito da La Tribuna e costa 20,50 euro.



### LA TUTELA DEL TERRITORIO

**L**a tutela del territorio è un concetto vasto che si articola attraverso

una serie di discipline giuridiche spesso totalmente eterogenee e non collegate tra loro. Si tratta di norme che sono state emanate in tempi diversi ed ispirate spesso a concetti e principi del tutto disuguali e che non sono state affatto unite da un comune denominatore per facilitare una lettura pratica applicativa agevole e coordinata. In tempi recenti sono stati realizzati alcuni sforzi normativi per compatte alcuni settori specifici (il più importante dei quali è stato il Testo Unico sui vincoli e il successivo Testo Unico sull'edilizia) ma ancora non si è raggiunta una disciplina unitaria. Si avverte dunque in modo sempre più urgente e diffuso la necessità di una lettura trasversale ed omogenea delle diverse leggi per creare un sistema giuridico pratico applicativo appunto a tutela del territorio. Lo sforzo che i due autori, Maurizio Santoloci e Andrea Sillani, hanno realizzato in questo volume è proprio quello di offrire una visione coordinata delle principali disposizioni normative che riguardano in via diretta o indiretta la disciplina del territorio inteso come "crosta terrestre" e cioè dell'elemento base dell'ambiente nel quale viviamo. Il volume è dunque un viaggio orizzontale attraverso le leggi non soltanto "territoriali" in senso stretto ma anche collaterali

come ad esempio alcune norme sull'inquinamento o la legislazione sugli incendi boschivi ed altre ancora. Ampio spazio è dato anche agli abusi edilizi in bianco basati sugli atti amministrativi illegittimi delle pubbliche amministrazioni. La visione è pratica e sostanzialmente adatta sia ai tecnici che ai non addetti ai lavori, visto il linguaggio semplice e gli approfondimenti tecnici. Il volume è edito da La Tribuna e costa 24 euro.

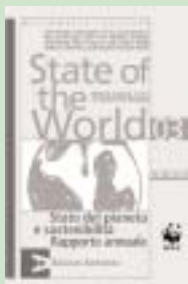


### DAL CONSORZIO ACQUEDOTTO A SORGEA

**L**il volume ripercorre, con ricchezza di dati e l'utilizzo di fonti in gran parte inedite, la

storia, gli eventi e le scelte che hanno condotto alla realizzazione dell'acquedotto per le popolazioni di una vasta area compresa nelle province di Bologna, Ferrara e Modena. La pubblicazione esce in occasione della ricorrenza dei 100 anni dalla costituzione del Consorzio Acquedotto, avvenuta nel 1902. Nel leggere le vicissitudini e traversie affrontate per dare risposte concrete a problemi drammatici, quali erano quelli relativi alla situazione igienico ambientale della fine dell'800, spiccano due elementi: il fatto che le soluzioni siano sempre partite dall'azione delle Istituzioni Locali consapevoli di dover per prime tutelare gli interessi delle proprie comunità e di promuovere autonomamente lo sviluppo e la capacità dimostrata dalle singole realtà municipali di saper superare la dimensione comunale per unire le proprie forze e bisogni al fine di dotarsi di soggetti specializzati per un servizio pubblico strategico quale è quello della risorsa idrica. Attualmente il Consorzio Acquedotto dopo diverse trasformazioni: è approdato in Sorgea azienda speciale multiservizi e diventerà una società di capitali. Autori del volume-ricerca sono Luigi Cavazzoli e Mario Pecoraro.

## LIBRI PER L'AMBIENTE



## STATE OF THE WORLD 2003

Venti anni fa il Worldwatch Institute pubblicava il suo primo State of the World, che ebbe subito un notevole successo di vendita e di traduzioni. Oggi questo straordinario rapporto, scritto in maniera chiara e avvincente e basato sui migliori dati scientifici a disposizione, è tradotto ogni anno in oltre 30 lingue (dal cinese all'arabo, dal rumeno al persiano, dal russo all'hindi) e costituisce il documento più noto e diffuso che rende conto della ricca complessità interdisciplinare dello sviluppo sostenibile.

Si tratta di un volume che non può mancare nella biblioteca di chiunque abbia minimamente a cuore il nostro futuro e l'interpretazione della complessa realtà ambientale, economica e sociale in cui siamo immersi.

L'edizione italiana è curata da Gianfranco Bologna.

Edizioni ambiente, collana annuali, pagine 230, euro 21,50.

## RIFLESSI LOCALI DELLE POLITICHE EUROPEE



Negli ultimi anni si è accentuato il ruolo dell'Unione europea come promotore di politiche urbane ed ambientali significative e ciò

ha portato ad un rafforzamento delle interazioni fra le istituzioni comunitarie e le realtà locali per l'implementazione di processi innovativi di governo urbano sostenibile. Questi processi possono contare su indirizzi decisi a livello internazionale con una visione globale dei problemi comuni, e contemporaneamente possono esprimere le volontà, i bisogni e i saperi delle comunità locali che abitano i luoghi ove tali processi sono posti in essere.

Il libro di Anna Mesolella, ricercatrice in Razionalità ed operatività della pianificazione in campo ambientale presso il Dipartimento di Urbanistica e il Ciram (Centro Interdipartimentale di Ricerche Ambiente) dell'università Federico II di

Napoli, presenta una riflessione sulle Agende 21 locali, promosse dalla Campagna Europea città sostenibili finanziata dall'Unione Europea, come esperienze significative che consentono soprattutto di attivare dei partenariati fra i vari attori sociali per promuovere un governo urbano sostenibile del territorio. Nel libro facendo riferimento alle indagini sulla razionalità e della cooperazione, agli studi sulle caratteristiche della Pubblica Amministrazione e sulle risorse di relazioni per l'azione cooperativa, si individuano delle possibili strategie per favorire l'insorgere di tali attività di cooperazione attraverso il processo di partecipazione.

La riflessione riguarda in particolare l'esperienza della Provincia di Modena, attraverso la quale si individuano alcuni fattori/requisiti per il successo dell'andamento dei processi e si analizzano le attività di cooperazione avviate. Il processo di Agenda 21 locale della Provincia di Modena è il primo ad essere arrivato alla redazione di un piano operativo e può essere considerato un caso campione in Italia. Il volume è edito da Alinea Editrice e costa 20 euro.

## AVVISO AI LETTORI

La Presidenza del Consiglio ha emanato il DPCM 27 novembre 2002 n. 294, Regolamento recante disposizioni di attuazione dell'art. 4 del D.L. 23 novembre 2001, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 dicembre 2001, n. 462.

Questo regolamento riguarda direttamente la nostra rivista e tutte le pubblicazioni degli enti locali, in quanto l'art. 2 esclude i notiziari degli enti territoriali (anche se gratuiti, senza pubblicità, senza scopo di lucro) dalla tariffa agevolata per le spedizioni in abbonamento postale.

La Presidenza del Consiglio parifica le nostre pubblicazioni ai giornali di pubblicità, ai giornali di vendita per corrispondenza, ai cataloghi, i giornali pornografici. Continueranno invece a godere di tariffe agevolate i giornali nazionali delle associazioni di categoria (industriali, albi professionali, commercianti, artigiani, medici ecc.), i quotidiani e le riviste

con meno del 45% di inserzioni pubblicitarie, iscritte al Registro Nazionale della Stampa.

L'associazione delle Province UPI ha protestato contro questa discriminazione verso l'informazione degli enti verso i propri cittadini, siamo in attesa di una risposta del Presidente del Consiglio.

In concreto il regolamento comporta per la Provincia di Modena un insopportabile aumento dei costi di spedizione in abbonamento postale: si passerà da 0.06 \_ per copia spedita a 0.31 \_ per copia spedita. Questo numero è ancora inviato agli abbonati gratuitamente, per i prossimi numeri la Provincia valuterà come fronteggiare la nuova situazione.

*Il Direttore*  
Cesare Dondi